

In un libro di Dario Ianes e Heidrun Demo un orientamento per gli insegnanti

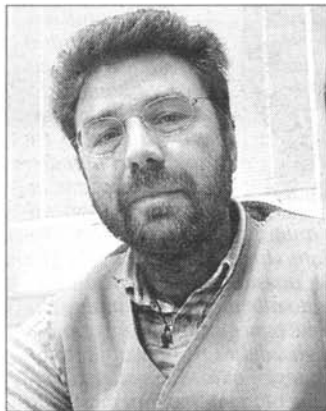
Una bussola per le emozioni

L'educazione all'affettività si fa anche a scuola

Ridere, piangere, esprimere gioia, controllare la rabbia, manifestare paura, reagire con il rossore del viso sono situazioni normali anche in classe. Da tempo la scuola ha intrapreso percorsi di educazione all'affettività con lo scopo di aiutare bambini e adolescenti a vivere, a riconoscere, a comprendere e ad esprimere le emozioni, gli stati d'animo e i sentimenti.

Gli insegnanti sono sempre più convinti dell'importanza di lavorare sulle intelligenze emotive degli allievi. Si assiste a una crescente diffusione di iniziative e di progetti che ha in parte creato qualche difficoltà nella scelta fra proposte di impianto metodologico e di orientamento teorico piuttosto differenti.

Giunge pertanto a proposito il libro «Educare all'affettività» che Dario Ianes ha scritto in collaborazione con Heidrun Demo. Appena uscito per le edizioni Erickson, il volume rappresenta un tentativo di fornire agli insegnanti una bussola per orientarsi in un settore cresciuto in modo



Dario Ianes

esponenziale e spesso senza la necessaria chiarezza.

Il primo obiettivo del libro è - non a caso - quello di concettualizzare e di esplorare la nozione di affettività, evidenziandone sia le caratteristiche sia le interazioni con l'intelligenza razionale, senza dimenticare le esclusioni (l'educazione sessuale, i gruppi di auto mutuo aiuto, gli interventi clinici individuali o di gruppo, i gruppi di

crescita personale).

La seconda parte del libro insiste sulle azioni formali e informali che la scuola può promuovere in rapporto alle esigenze emerse in classe e all'età degli alunni. Iniziative indispensabili per migliorare il clima in classe e garantire il benessere necessario a stimolare gli apprendimenti, ad assicurare lo sviluppo psicologico degli studenti e a prevenire eventuali insuccessi.

La definizione di una «molecola del cuore», cioè gli elementi di base per una formazione all'affettività capace di raccogliere le diverse competenze che ogni persona dovrebbe padroneggiare, costituisce infine la terza parte del volume.

Numerose azioni formative vengono proposte all'attenzione degli insegnanti. Il libro presenta materiali, percorsi operativi e attività da utilizzare in classe. Una esauriente bibliografia ragionata fornisce ulteriori motivi di riflessione e di approfondimento.